

- E' da tenere presente che con i reparti attuali non esistono i requisiti di legge nemmeno per il DEA di I livello in nessuno dei quattro Ospedali della provincia di Frosinone (mancano in ciascun ospedale dai due ai cinque reparti/servizi obbligatorio per avere anche il solo DEA di I livello, **questo a rimarcare l'evanescenza delle promesse e dei discorsi presenti nell'atto appena approvato a Frosinone.**
- **Tanto è vero questo che, mentre da parte della D.G. si promette fumosamente e con atti inconsistenti il DEA II, nel frattempo si è provveduto alla soppressione di fatto, presso l'Osp.le Spaziani di Frosinone dei seguenti reparti: Oculistica ( con assenza totale in tutta la Provincia ), Otorino, Immunotrasfusionale ed Ematologia ( questa, peraltro sostenuta da un molto cospicuo contributo economico Onlus dell'Ass.ne Donfrancesco, ridotta alla sola attività ambulatoriale ! ). Nemmeno è accettabile sostenere che si chiudono per il fatto che non producano adeguati DRG quando nulla si è fatto per metterli in condizione di produrre, per esempio dotandoli di adeguata direzione medica. Per comprendere la filosofia di questa D.G. basti pensare che, a fronte di un furto subito di attrezzature endoscopiche, la direzione aziendale ha sospeso le relative attività a scapito dei pazienti anche esterni invece di provvedere con il temporaneo ricorso, per esempio, ad affitto di analoghe attrezzature !**
- E' essenziale definire, con provvedimenti regionali esecutivi, la dotazione economica, di personale, di risorse materiali e immateriali per una compiuta e vera realizzazione dei mattoni basilari per i servizi e i reparti necessari ai DEA I e al DEA II a Frosinone.
- La impercorribilità della strada sarà automatica **se non si addiène in maniera celere alla individuazione dei direttori di UOC effettivi, e della loro nomina a norma di legge**, così come dell'assunzione della necessaria aliquota della dirigenza medica e del personale infermieristico, ausiliario e tecnico; condizioni tutte queste che, **in carenza, rendono di fatto inutile ogni previsione – o, meglio, illusoria promessa – di miglìoria.**
- Il tutto deve essere inquadrato in un ambito territoriale ad elevatissimo rischio sismico, idrogeologico e industriale – normativa Seveso - , con gravissimo inquinamento ambientale della Valle del Sacco.

Alla luce di tutto questo è necessaria l'istituzione in Regione di un comitato paritetico indipendente di controllo sulla realizzazioni dell'atto e delle sue linee di intenti, organismo avente quale componente anche l'espressione delle forze sociali effettivamente propugnanti il pressing civico alla base di tutto il percorso evidenziato.